

Opuscolo informativo a cura della
CHIESA DI CRISTO
PISA



**BREVE
INTRODUZIONE
ALLA BIBBIA**



9

« La tua Parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero »
(Salmo 119:105)

BREVE INTRODUZIONE ALLA BIBBIA

VALERIO MARCHI

1. IL TERMINE “BIBBIA”

Deriva dal greco *tà biblìa* e significa “i libri”. In effetti, la Bibbia (comunemente chiamata anche “Sacra Scrittura”) è un libro composto di tanti libri (66 per i non cattolici), scritti nel corso di un lungo periodo storico (oltre mille anni), eppure legati da un comune progetto, la cui continuità è stata garantita da Dio. Egli ha infatti guidato o, come suol dirsi, “ispirato” gli scrittori sacri nella stesura dei testi. Tali testi, dunque, sono stati materialmente scritti da uomini, e sono senza dubbio specchio delle loro diverse e peculiari attitudini, oltre che dell’ambiente e del contesto storico in cui essi sono vissuti; ciò non toglie, però, che il messaggio divino che essi portano, in quanto tale, sia e rimanga sempre attuale.

Il tema della Bibbia è Gesù di Nazareth detto il Cristo, preannunciato nelle Scritture ebraiche (Antico Testamento/Patto) e presentato nel Nuovo Testamento/Patto, la raccolta di Sacra Scrittura prodotta dai cristiani. Il Cristo (dal greco *christòs*, “unto”) di Dio è colui che porterà a compimento non solo la salvezza d’Israele ma anche quella di tutte le genti.

In altre parole, la Bibbia ci fa sapere che Dio ha deciso di salvare l’umanità peccatrice grazie all’intervento di un suo prescelto (detto “unto”). Quest’Unto è stato identificato dai “cristiani” (“seguaci dell’Unto”) nella persona e nell’opera di un uomo, Gesù, ebreo palestinese (per la precisione nato a Betlemme e cresciuto a Nazareth), giustiziato dai Romani a Gerusalemme intorno al 30 d.C., durante l’impero di Tiberio. Secondo la testimonianza dei cristiani, mossi dallo Spirito di Dio e contemporanei a tali fatti, Gesù di Nazareth non è morto, ma è risorto e asceso al cielo, dove siede

sul suo trono alla destra di Dio Padre, in funzione sacerdotale, proteggendo i suoi discepoli (“cristiani”). V’è di più: questo Gesù tornerà alla fine dei tempi (in un giorno che nessuno può assolutamente prevedere) per chiudere il presente sistema di cose e per recare in giudizio tutto il genere umano.

2. LA BIBBIA HA UN VALORE PERENNE

«Ogni carne è come l’erba, e ogni sua gloria come il fiore dell’erba. L’erba diventa secca e il fiore cade; ma la Parola del Signore rimane in eterno» (1Pt 1:24); così si esprime l’apostolo Pietro. Anche l’apostolo Paolo ci assicura che «ogni Scrittura [della Bibbia] è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l’uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona» (2Tm 3:16-17).

3. LE LINGUE ORIGINALI. I DUE TESTAMENTI (ANTICO E NUOVO)

La Bibbia, divisa in Antico e Nuovo Testamento, è stata scritta in tre lingue: ebraico e aramaico per l’Antico, greco per il Nuovo. L’Antico Testamento (anche: Antico Patto) è la prima grande sezione della Bibbia, che inizia col libro chiamato “Genesi” e termina con quello di Malachia, l’ultimo profeta prima di Cristo. La seconda grande sezione, detta Nuovo Testamento (anche: Nuovo Patto), inizia con la venuta di Cristo e termina con l’Apocalisse (cioè “rivelazione”), scritta da Giovanni.

– *L’Antico Testamento.*

Comprende 39 libri. I primi cinque (Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio), scritti sotto l’autorità di Mosè (grande profeta e condottiero di Israele), costituiscono il “Pentateuco” (tale termine significa “cinque astucci”, perché gli scritti, su papiro o pergamena, venivano conservati in appositi contenitori). In essi troviamo la “Legge di Mosè”, comprensiva dei dieci Comandamenti e di tutte le altre prescrizioni morali e rituali del popolo eletto, Israele. Vi sono poi i libri cosiddetti “storici”, che narrano varie vicende del popolo di Dio (ad esempio, i libri di Samuele o dei Re); altri raccolgono preghiere, invocazioni, principi di saggezza spiri-

tuale (es. Salmi, Proverbi); altri ancora riportano la predicazione dei profeti (ad esempio Isaia, Geremia, Daniele, Malachia ...).

– *Il Nuovo Testamento.*

Comprende 27 libri, a cominciare dai quattro Vangeli (Matteo, Marco, Luca, Giovanni), per proseguire con gli Atti degli Apostoli (che descrivono, in pratica, la nascita e lo sviluppo della Chiesa di Cristo nel I secolo), con le Lettere apostoliche (si tratta delle lettere di Paolo, di Pietro, di Giovanni ...) e per finire con l'Apocalisse di Giovanni.

4. LA BIBBIA È UNA SOLA

Non esistono, come molti pensano, Bibbie diverse per le diverse confessioni religiose (gruppi protestanti, cattolicesimo romano o ortodosso, Mormoni, Testimoni di Geova); esistono, piuttosto, diverse traduzioni, che consentono all'unica Bibbia di essere letta nelle lingue moderne. Molte (e in genere molto buone ed accurate) sono le traduzioni (dette anche "versioni") disponibili, eseguite da autori di diverse tendenze confessionali. Di solito, in Italia, i non cattolici prediligono la "Diodati" e la "Luzzi" (dal nome dei traduttori), non solo perché sono versioni fedeli, ma anche perché sono prive di note esplicative, il che è sicuramente aspetto più corretto. Fra le pochissime da sconsigliare segnaliamo quella dei Testimoni di Geova, la quale presenta in più punti clamorose alterazioni dei testi originali. Sottolineiamo inoltre il fatto che le versioni cattoliche aggiungono all'Antico Testamento altri sette libri (ad esempio quelli dei "Maccabei"), che gli originali riceventi ebrei non hanno mai considerato ispirati: s'è trattato di una scelta che, come devoti delle Sacre Scritture, non possiamo condividere.

5. SUDDIVISIONE IN CAPITOLI E VERSETTI

Ogni libro della Bibbia non recava in origine alcuna ripartizione. Perciò, solo dopo molti secoli la Bibbia è stata suddivisa in capitoli e versetti per facilitare la ricerca e la citazione dei vari passi. La divisione in capitoli risale al vescovo inglese Stefano Langton (morto nel 1228), mentre quella in versetti è da attribuire al

domenicano Sante Pagnini per l'A.T (1528) e allo stampatore parigino Robert Estienne per il N.T. (1551)

Ad esempio, per indicare la prima lettera di Pietro, capitolo 1, versetto 24, si scrive: 1Pietro (oppure I Pietro) 1:24 (oppure 1,24); per indicare più versetti consecutivi, si può scrivere 1Pietro 1:20-25; per indicare più versetti sparsi in uno stesso capitolo, 1Pietro 1:5.20.24. Per comodità si possono anche usare abbreviazioni quali, ad esempio, Matteo = Mt; 1Pietro = 1Pt; 1Corinzi = 1Cor; Deuteronomio = Dt; 1Samuele = 1Sam, e via dicendo.

6. LA BIBBIA È NECESSARIA E SUFFICIENTE

La Bibbia è necessaria per conoscere la volontà di Dio in ordine al nostro rapporto con lui e alla nostra salvezza (si legga ad esempio Ap 22:18-19). Essa ci esorta ad attenerci sempre a quanto vi è scritto, senza nulla aggiungere e nulla togliere. Essere semplici e veri cristiani significa allora mettere in pratica la Parola del Signore senza aggiungere alla Sacra Scrittura altre fonti d'autorità parallele (gerarchie, tradizioni, credi, concili, teologie, filosofie, società-guida e via dicendo). Per il cristiano, l'Antico Testamento è Parola di Dio quanto il Nuovo, con l'avvertenza però che il primo è servito di preparazione al secondo, e dunque serve principalmente a comprenderlo ed a spiegarlo, essendone l'anticipazione storica nel piano di salvezza concepito da Dio. Ecco perché il cristiano si fonda innanzitutto sul Nuovo Testamento, letto e praticato, prodotto finale dell'Antico; il Nuovo Testamento dà pertanto senso e compimento a tutta la Bibbia.

[VM, marzo 2008]

DIVISIONE DELLA BIBBIA

ANTICO TESTAMENTO (A.T.)

[39 libri scritti in ebraico ed aramaico (XII – V secolo a.C.)]

PENTATEUCO

Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio.

LIBRI STORICI

Giosuè, Giudici, Rut, 1Samuele, 2Samuele, 1Re, 2Re, 1Cronache, 2Cronache, Esdra, Nehemia, Ester.

LIBRI POETICI

Giobbe, Salmi, Proverbi, Ecclesiaste, Cantico dei Cantici, Lamentazioni.

LIBRI PROFETICI

Isaia, Geremia, Ezechiele, Daniele, Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona, Michea, Nahum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia.

NUOVO TESTAMENTO (N.T.)

[27 libri scritti in greco (50 – 100 d.C.)]

VANGELI

Matteo, Marco, Luca, Giovanni.

LIBRI STORICI

Atti degli Apostoli.

LETTERE DI PAOLO

Romani, 1Corinzi, 2Corinzi, Galati, Efesini, Filippesi, Colossesi, 1Tessalonicesi, 2Tessalonicesi, 1Timoteo, 2Timoteo, Tito, Filemone.

ALTRE LETTERE

Ebrei, Giacomo, 1Pietro, 2Pietro, 1Giovanni, 2Giovanni, 3Giovanni, Giuda.

APOCALISSE DI GIOVANNI

**« CHE DEBBO FARE PER ESSERE SALVATO? »
(Atti degli Apostoli 16:30)**

È la domanda più importante che la creatura umana possa rivolgere a se stessa, perché significa che ha compreso la sua condizione di peccatrice, decidendo di rimettere la sua vita nelle mani del Padre. La Bibbia, la Parola dello Spirito, fornisce tutte le spiegazioni; la salvezza eterna dipende non dalle speculazioni umane, ma dall'ubbidienza a Dio attraverso la sua Parola. Metti in pratica la sua Volontà, sapendo che per essere salvato devi:

- *Udire il Vangelo.*
(Marco 16:15; Romani 1:16; 10:17)
- *Crederne.*
(Marco 16:16; Atti 16:30,31; Ebrei 11:6)
- *Ravvederti dai tuoi peccati.*
(Luca 13:3; Atti 2:38;17:30)
- *Confessare che Cristo è il Figlio di Dio.*
(Matteo 10:32; Atti 8:37)
- *Essere battezzato per la remissione dei peccati.*
(Matteo 28:18-20; Marco 16:15,16; Atti 2:38; 22:16;
Romani 6:3,4; 1Pietro 3:21)
- *Entrare nella Chiesa di Dio in Cristo Gesù.*
(Atti 2:47; Romani 16:16; 1Tessalonicesi 2:14)
- *Perseverare sino alla fine.*
(Matteo 10:22; Filippesi 3:12-14)

Così facendo diventerai cristiano, membro del corpo di Cristo, la Chiesa da lui stabilita (Matteo 16:18; Colossesi 1:18; Romani 16:16; Atti 2:46-47). La tua vita sarà allora dedicata al Signore con lo scopo di persuadere tutti gli uomini (2Corinzi 5:11) in attesa del ritorno del Signore Gesù Cristo e del conseguente giudizio finale (Matteo 25:31-46).

« Tutte le Chiese di Cristo vi salutano » (Romani 16:16)

ABBREVIAZIONE DEI LIBRI BIBLICI

ANTICO TESTAMENTO (A.T.)

Genesi (Gn) Esodo (Es) Levitico (Lv) Numeri (Nm) Deuteronomio (Dt) Giosuè (Gs) Giudici (Gdc) Rut (Rt) 1Samuele (1Sam) 2Samuele (2Sam) 1Re (1Re) 2Re (2Re) 1Cronache (1Cr) 2Cronache (2Cr) Esdra (Esd) Nehemia (Ne) Ester (Est) Giobbe (Gb) Salmi (Sal) Proverbi (Prv) Ecclesiaste (Eccl) Cantico dei Cantici (Ct) Isaia (Is) Geremia (Ger) Lamentazioni (Lam) Ezechiele (Ez) Daniele (Dn) Osea (Os) Gioele (Gl) Amos (Am) Abdia (Abd) Giona (Gio) Michea (Mic) Nahum (Na) Abacuc (Ab) Sofonia (Sof) Aggeo (Ag) Zaccaria (Zc) Malachia (Mal).

NUOVO TESTAMENTO (N.T.)

Matteo (Mt) Marco (Mc) Luca (Lc) Giovanni (Gv) Atti (At) Romani (Rm) 1Corinzi (1Cor) 2Corinzi (2Cor) Galati (Gal) Efesini (Ef) Filippesi (Fil) Colossesi (Col) 1Tessalonicesi (1Ts) 2Tessalonicesi (2Ts) 1Timoteo (1Tm) 2Timoteo (2Tm) Tito (Tt) Filemone (Fm) Ebrei (Eb) Giacomo (Gc) 1Pietro (1Pt) 2Pietro (2Pt) 1Giovanni (1Gv) 2Giovanni (2Gv) 3Giovanni (3Gv) Giuda (Gd) Apocalisse (Ap).

La Chiesa di Cristo che si raduna a Pisa desidera ritornare al vero insegnamento di Gesù, nella fiducia che oggi sia ancora possibile riappropriarsi il cristianesimo di cui parla la Parola di Dio, cristianesimo spesso maltrattato e adulterato nel corso dei secoli. Nonostante il materialismo e il paganesimo dilaganti, è ancora possibile diventare e rimanere solo e semplicemente cristiani, di là dalle invenzioni ed etichette umane.

CHIESA DI CRISTO

Via Cuppari 29

56124 Pisa

Telefono 050574657

www.chiesadicristoinpisa.it

ORARI:

Domenica ore 10

Giovedì ore 18

Altri giorni e orari, per studi biblici personali, su appuntamento.